

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2790 del 01/06/2021
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO SOLUZIONI SRL - Rimini. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), recupero (R12) e smaltimento (D14) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in comune di San Clemente, via Ca' Renzino n.1. RINNOVO con modifiche del Provvedimento della Provincia di Rimini n.49 del 14.03.2011 e s.m.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2889 del 01/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno GIUGNO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: ECO SOLUZIONI SRL - Rimini. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), recupero (R12) e smaltimento (D14) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995.

Impianto ubicato in comune di San Clemente, via Ca' Renzino n.1.

RINNOVO con modifiche del Provvedimento della Provincia di Rimini n.49 del 14.03.2011 e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n.152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. n.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1991/2003, che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi

- sottoposti alle procedure semplificate;
- il D.Lgs. n.151/2005 e il D.Lgs. n.49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - il D.P.R. n.254 del 15.07.2003, che disciplina la gestione dei rifiuti sanitari;
 - la L. n.447/1995 in materia di impatto acustico;
 - la Circolare Ministeriale n.1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”.

VISTI

- la L. n.56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n.13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. n.132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n.DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n.95/2019 e n.96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

RICHIAMATA l’Autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta ECO SOLUZIONI SRL avente sede legale in Comune di Rimini, Via Circonvallazione Meridionale, 56 e sede dell’impianto in comune di San Clemente, via Ca’ Renzino n.1, finalizzata a svolgere l’attività di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), recupero (R12) e smaltimento (D14) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, con limitazioni relative all’operazione D14 (i rifiuti pericolosi sono ammessi all’operazione D14 all’esito favorevole del procedimento di screening; i rifiuti non pericolosi sono ammessi all’operazione D14, per quantitativi superiori a 20 t/g, all’esito favorevole del procedimento di screening), emessa con Provvedimento della Provincia di Rimini n.49 del 14.03.2011, così come modificato con Provvedimento n.88 del 10.04.2012, ed avente scadenza il 05.06.2021;

VISTA l’istanza presentata ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n.152/2006, dalla ditta ECO SOLUZIONI SRL in data 03.12.2020, finalizzata al rinnovo dell’Autorizzazione suddetta, con modifiche volte a ricomprendere anche la comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995;

CONSIDERATO che

- l’impianto è situato in un’area ricadente nel foglio 18 particella 186 (parte) del catasto terreni del Comune di San Clemente;
- il sito è costituito da un capannone avente superficie di 360 m², di cui 78 m² ad uso uffici e servizi e 282 m² ad uso magazzino; è inoltre presente un’area cortiliva di 250 m², cementata, utilizzata esclusivamente per il parcheggio dei mezzi aziendali e per lo stoccaggio saltuario di imballaggi nuovi in plastica e/o metallo; l’area adibita alla gestione dei rifiuti comprende una superficie di 90 m² per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi, una di circa 25 m² per lo stoccaggio di rifiuti solidi, nonché due celle frigo per lo stoccaggio di rifiuti sanitari pericolosi infettivi (una già esistente ed un’altra di prossima collocazione);
- presso l’impianto vengono svolti lo stoccaggio (D15, R13) e attività quali lo sconfezionamento, la selezione e cernita, il riconfezionamento di rifiuti omogenei, provenienti prevalentemente da attività sanitarie, per il conferimento ad impianti finali (operazione R12 riferita sia a rifiuti speciali pericolosi che a rifiuti non pericolosi ed operazione D14 riferita solo a rifiuti speciali non pericolosi). È previsto il conferimento di rifiuti sanitari e rifiuti costituiti da apparecchiature fuori uso (RAEE);
- l’area di stoccaggio dei rifiuti liquidi è completamente impermeabilizzata; i bacini di contenimento, dove avvengono le operazioni R12 e D14, sono rivestiti con resina epossidica e sono dotati di piani di appoggio grigliati; all’interno dell’area sono presenti anche due

bacini (vasche) di contenimento mobili;

- il numero di automezzi movimentati dall'attività svolta è quantificabile in 10/15 unità nell'arco della giornata;
- l'impianto, per il tipo di attività svolta, non genera emissioni in atmosfera né scarichi idrici, da assoggettare ad autorizzazione, rispettivamente ai sensi delle parti V e III del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO che lo svolgimento delle operazioni R13 e R12, sia per i rifiuti pericolosi che per i rifiuti non pericolosi, non è assoggettato alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A., mentre restano subordinati all'esito favorevole del procedimento di Screening regionale lo svolgimento delle operazioni:

- D14 e D15 per i rifiuti pericolosi (L.R. ER 20 aprile 2018, n. 4 - All. B.2 - B.2.49);
- D14 per i rifiuti non pericolosi, per quantitativi superiori a 20 t/g (L.R. ER 20 aprile 2018, n. 4 - All. B.2 - B.2.45);
- D15 per i rifiuti non pericolosi per quantitativi superiori a 40 t/g (L.R. ER 20 aprile 2018, n. 4 - All. B.2 - B.2.47);

VISTO che:

- l'operazione D15 di rifiuti speciali pericolosi e di rifiuti speciali non pericolosi, per i quantitativi oggetto di autorizzazione, è già stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale con esito finale di cui alla Delibera di G.P. della Provincia di Rimini n.305 del 13.12.2005;
- l'operazione D14 non è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale e, pertanto, lo svolgimento della stessa per i rifiuti pericolosi ad oggi non è consentita, mentre per i rifiuti non pericolosi è ammessa limitatamente a quantitativi non superiori a 20 t/g;

VISTO che, con nota prot. n. 3720 del 12.01.2021, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n.1/2021 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di San Clemente, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n. 1/2021, riunitasi il 04.02.2021 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE, ivi compresa

l'esclusione dell'assoggettabilità degli scarichi derivanti dall'area esterna ad autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, così come già ritenuto dall'interessato, ha espresso parere positivo al rinnovo dell'Autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE; al contempo, la Conferenza n.1/2021 ha stabilito che qualora, invece, dalle verifiche svolte da ARPAE, sulla documentazione integrativa richiesta, fosse emersa la necessità di assoggettare gli scarichi derivanti dall'area esterna ad autorizzazione ex art. 124 del D.Lgs. n.152/2006, la valutazione dell'istanza sarebbe stata rimandata ad una seduta successiva della Conferenza;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall'interessato il 20.04.2021 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE, la quale ha anche confermato la non assoggettabilità degli scarichi derivanti dall'area esterna ad Autorizzazione ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica	03.12.2020	/
2	Elaborato "modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso"	03.12.2020	/
3	Documentazione di Impatto acustico	16.11.2020	/
4	documentazione integrativa fatta pervenire con prot. 60759	20.04.2021	/
5	Elaborato "Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti"	20.04.2021	/
6	Planimetria "INT-1"	20.04.2021	1:100

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2021/85701 del 31.05.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota non ostativa prot. n.850 del 18.01.2020 della Provincia di Rimini;
- la nota prot. n.1293 del 02.02.2021 del Comando provinciale di Rimini dei Vigili del Fuoco;
- la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione

Antimafia), resa il 07.12.2020, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 1.319,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali, Ing. Giovanni Paganelli;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di RINNOVARE l'Autorizzazione già rilasciata con Provvedimento della Provincia di Rimini n.49 del 14.03.2011 e s.m., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, a far data dal 06.06.2021, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, rilasciata alla ditta ECO SOLUZIONI SRL avente sede legale in Comune di Rimini, Via Circonvallazione

Meridionale, 56 e sede dell'impianto in comune di San Clemente, via Ca' Renzino n.1, su un'area ricadente sul foglio 18 particella 186 (parte), del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che l'autorizzazione sostituisce e ricomprende:

- Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15) recupero (R12) e smaltimento (D14) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, così dettagliatamente descritto al seguente punto 8.;
 - Comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
2. che la ditta presenti, entro 45 giorni dal ricevimento del presente Provvedimento, la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n. 1991/2003, per un importo di € **130.000,00** (di cui € 100.000,00 quale minimo applicabile alle operazioni R12/D14 - considerando tutti i rifiuti gestiti dalla ditta come rifiuti speciali pericolosi - e € 30.000,00 quale minimo applicabile alle operazioni R13/D15 dei rifiuti meramente stoccati - considerando tutti i rifiuti gestiti dalla ditta come rifiuti speciali pericolosi) avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica	03.12.2020	/
2	Elaborato "modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso"	03.12.2020	/
3	Documentazione di Impatto acustico	16.11.2020	/
4	documentazione integrativa fatta pervenire con prot. 60759	20.04.2021	/
5	Elaborato "Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti"	20.04.2021	/
6	Planimetria "INT-1"	20.04.2021	1:100

4. di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 1 del 04.02.2021), come parte integrante e

sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;

5. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
7. di considerare la presente autorizzazione efficace fino al **05.06.2031**;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

8. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite ⁽¹⁾		
		R13/D15	R12	D14
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X	X
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, bucciatura, centrifugazione e separazione	X	X	X
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X	X
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X	X
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X	X	X
040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X	X

050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	X	X	X
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502	X	X	X
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	X	X	X
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611	X	X	X
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X	X
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	X	X	X
080201	polveri di scarti di rivestimenti	X	X	X
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	X	X	X
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	X	X	X
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	X	X	X
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	X	X	X
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	X	X	X
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X	X

110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	X	X	X
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	X	X
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X	X	X
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X	X
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	X	X	X
150101	imballaggi di carta e cartone	X	X	X
150102	imballaggi di plastica	X	X	X
150103	imballaggi in legno	X	X	X
150104	imballaggi metallici	X	X	X
150106	imballaggi in materiali misti	X	X	X
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	X	X	X
160103	pneumatici fuori uso	X	X	X
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	X	X	X
160117	metalli ferrosi	X	X	X
160118	metalli non ferrosi	X	X	X
160119	plastica	X	X	X
160120	vetro	X	X	X

160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	X	/	/
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	X	/	/
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	X	X	X
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	X	X	X
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	X	X	X
160604	batterie alcaline (tranne 160603)	X	X	X
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	X	X	X
170101	cemento	X	X	X
170102	mattoni	X	X	X
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X
170405	ferro e acciaio	X	X	X
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	X	X	X
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	X	X	X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X	X
180101	oggetti da taglio (eccetto 180103)	X	/	/

180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 180103)	X	/	/
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	/	/
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106	X	/	/
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	X	/	/
180201	oggetti da taglio (eccetto 180202)	X	/	/
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	/	/
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	X	/	/
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	X	/	/
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	X	X	X
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X	X
190904	carbone attivo esaurito	X	X	X
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	X	X	X
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	X	X	X

191308	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	X	X	X
200125	oli e grassi commestibili	X	X	X
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	X	X	X
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X	X
200201	rifiuti biodegradabili	X	X	X
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X	/
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X	/
050103*	morchie da fondi di serbatoi	X	X	/
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X	X	/
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
060102*	acido cloridrico	X	X	/
060103*	acido fluoridrico	X	X	/
060204*	idrossido di sodio e di potassio	X	X	/
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 060702)	X	X	/
061305*	fuliggine	X	X	/
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	/

070208*	altri fondi e residui di reazione	X	X	/
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X	/
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X	/
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	/
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	/
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	/
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X	/
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X	/
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	X	X	/
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	X	/
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X	X	/
090104*	soluzioni di fissaggio	X	X	/
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	X	X	/
110105*	acidi di decappaggio	X	X	/
110106*	acidi non specificati altrimenti	X	X	/

110107*	basi di decappaggio	X	X	/
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	X	/
120116*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X	/
130105*	emulsioni non clorurate	X	X	/
130205*	scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	X	/
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X	/
130507*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X	X	/
130701*	olio combustibile e carburante diesel	X	X	/
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	X	X	/
130802*	altre emulsioni	X	X	/
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	X	X	/
140603*	altri solventi e miscele di solventi	X	X	/
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X	/
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X	/
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X	/
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	X	/

160107*	filtri dell'olio	X	X	/
160113*	liquidi per freni	X	X	/
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	X	/
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	X	X	/
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	X	/	/
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X	/	/
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	X	/	/
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	/	/
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
160601*	batterie al piombo	X	X	/
160602*	batterie al nichel-cadmio	X	X	/
160708*	rifiuti contenenti oli	X	X	/
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X	/
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X	/

170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X	/
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	X	/
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X	/
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	/	/
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	/	/
180108*	medicinali citotossici e citostatici	X	/	/
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	/	/
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	/	/
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	/	/
180207*	medicinali citotossici e citostatici	X	/	/
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X	/
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	/

191307*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X	/
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	X	/
200131*	medicinali citotossici e citostatici	X	X	/

⁽¹⁾ operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006

9. di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** e **deposito preliminare (D15)** un quantitativo massimo istantaneo **complessivo** di rifiuti pari a **26.70 t, di cui massimo 9,5 t di rifiuti pericolosi**
10. di ammettere alle operazioni di **recupero (R12)** e **smaltimento (D14)** un quantitativo massimo annuo complessivo di **rifiuti non pericolosi** pari a **3.000 t/a**; l'operazione di smaltimento (D14) di rifiuti non pericolosi è consentita per quantitativi inferiori a **20 t/g**;
11. di ammettere alle operazioni di **recupero (R12)** un quantitativo massimo annuo complessivo di **rifiuti pericolosi** pari a **2.850 t/a**;
12. che devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) il piazzale esterno dovrà essere tenuto in condizioni di massima pulizia. A tal fine, si ricorda che all'esterno del capannone sono ammesse solo operazioni di carico e scarico dei rifiuti, parcheggio dei mezzi aziendali e stoccaggio saltuario di imballaggi; sul piazzale non è possibile effettuare lo stoccaggio di rifiuti, ancorché provvisorio;
 - b) di stabilire che la ditta, nella conduzione dell'impianto, garantisca la fruibilità degli spazi, ai fini di una corretta gestione dei rifiuti e controlli efficaci;
 - c) i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER; i cassoni adibiti al contenimento dei rifiuti dovranno essere dotati di cartellonistica atta all'identificazione del rifiuto contenuto, riportante codice EER e denominazione del rifiuto;
 - d) i rifiuti messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
 - e) i contenitori utilizzati per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti devono essere a norma e in buone condizioni di conservazione al fine di garantire la tenuta;
 - f) i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo dovranno essere stoccati in un cassone impermeabilizzato e dotato di impianto di refrigerazione per mantenere gli stessi ad una temperatura compresa tra i 2° e i 6°C;

- g) i rifiuti sanitari dovranno essere conferiti all'impianto in oggetto, e qui conservati, esclusivamente in contenitori rigidi e correttamente chiusi, secondo le modalità e con le etichettature previste dal DPR n. 254/2003;
- h) il deposito preliminare dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non dovrà superare i cinque giorni;
- i) nel caso in cui la ditta Eco Soluzioni s.r.l. produca, nel ciclo della propria attività, dei contenitori contaminati da residui di rifiuti pericolosi che poi provvederà a riconsegnare allo stesso cliente, per la raccolta del medesimo rifiuto, tali contenitori dovranno essere stoccati in modo tale che non vi sia la possibilità di contaminazione dell'ambiente e, comunque, nel caso di rifiuti pericolosi a rischio infettivo, la riconsegna al cliente del secondo imballaggio rigido esterno, dovrà essere effettuata previa idonea disinfezione ad ogni ciclo d'uso;
- j) considerando la gestione di taluni rifiuti speciali pericolosi (Liquidi di fissaggio e sviluppo cod. EER 090101*-090102*-090103*-090104*-090105*; Acidi di decapaggio cod. EER 110105*; acido cloridrico cod. EER 060102*; acido fluoridrico cod. EER 060103*; fanghi o rifiuti solidi contenenti solventi alogenati cod. EER 140604*; altri solventi o miscele cod. EER 140602*), la ditta dovrà essere dotata di materiali atti alla neutralizzazione e/o assorbimento degli stessi in caso di accidentale sversamento;
- k) in caso di sversamento accidentale di rifiuti liquidi, gli stessi dovranno essere raccolti dagli appositi pozzetti o dai previsti bacini e sottobacini di contenimento attraverso idonei aspiratori ed avviati correttamente a smaltimento;
- l) ai fini della corretta gestione dei RAEE e con riferimento al D.Lgs. n.49/2014, la ditta dovrà rispettare i requisiti tecnici e le modalità operative stabilite negli allegati VII e VIII; durante la gestione dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V;
- m) il deposito dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
- n) non sono consentite operazioni di travaso di rifiuti contenenti solventi; si rammenta che, qualora la ditta volesse effettuare tali operazioni, dovrà preventivamente installare una cappa aspirante con relativo impianto di abbattimento (da autorizzare ai sensi della parte quinta del D.Lgs. n.152/2006);
- o) è fatto obbligo di mantenere l'area del centro, i piazzali e l'adiacente viabilità pubblica costantemente puliti ed in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;
- p) nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti devono essere adottate

tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;

- q) alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale trasmesso da codesta ditta (Relazione tecnica datata 03.12.2020) e depositato agli atti;

13. di rammentare:

- a. di mantenere valida la certificazione antincendio;
- b. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- c. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.152/2006;
- d. che, durante la gestione dell'impianto, dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V del D.Lgs. n.49/2014;
- e. che il legale rappresentante della ditta autorizzata deve adempiere agli obblighi circa la tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti, ai sensi degli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, del D.Lgs. n.152/2006, nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;
- f. che l'operazione di recupero R13 è preliminare a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 e che l'operazione di smaltimento D15 è preliminare a una delle operazioni indicate nei punti da D1 a D14;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

14. di rammentare che eventuali modifiche sostanziali, di seguito elencate, dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
- ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;

15. che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;

16. di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'Autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
17. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
18. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
19. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
20. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
21. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.